

Ottobre 2015

# PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di ottobre 2015, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,2% rispetto al mese precedente e dello 0,3% nei confronti di ottobre 2014, con un'accelerazione di un decimo di punto percentuale rispetto al valore registrato a settembre (+0,2%).

■ Il lieve rialzo dell'inflazione è principalmente imputabile all'accelerazione della crescita tendenziale dei prezzi degli Alimentari non lavorati (+4,2%, da +3,3% di settembre) e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,5%, da +1,1% del mese precedente). Questi aumenti sono in parte bilanciati dall'accentuazione della flessione dei prezzi degli Energetici regolamentati (-2,0%, da -1,1% di settembre), dovuta a quella del Gas naturale (-3,2%, da -0,5% di settembre).

■ Al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, l'"inflazione di fondo" è stabile a +0,8%; al netto dei soli beni energetici si attesta a +1,1% (da +0,9% del mese precedente).

■ Il rialzo mensile dell'indice generale è da ascrivere principalmente agli aumenti dei prezzi dell'Energia elettrica (+2,9%), del Gas naturale (+1,9%) e degli Alimentari non lavorati (+0,8%); a mitigare gli effetti di questi aumenti sono i cali congiunturali dei prezzi degli Energetici non regolamentati (-0,8%) e dei Servizi relativi ai trasporti (-0,7%).

■ L'inflazione acquisita per il 2015 è stabile a +0,1%.

■ Rispetto a ottobre 2014, i prezzi dei beni fanno registrare una flessione pari a -0,4% (era -0,5% a settembre), mentre il tasso di crescita dei prezzi dei servizi sale a +1,0% (da +0,9% di settembre). Di conseguenza, rispetto a settembre 2015, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni non varia.

■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona aumentano dello 0,3% su base mensile e dell'1,5% su base annua (in accelerazione dal +1,2% di settembre).

■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto aumentano dello 0,1% termini congiunturali e registrano una flessione tendenziale pari a -0,1% (da -0,3% di settembre).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,5% su base mensile e dello 0,3% su base annua, in accelerazione dal +0,2% di settembre.

■ Prossima diffusione: 13 novembre 2015

## INDICE GENERALE NIC

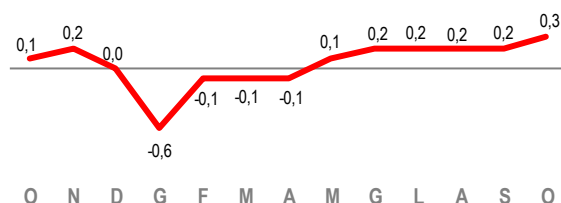
Ottobre 2014-ottobre 2015, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

## INDICE GENERALE NIC

Ottobre 2014-ottobre 2015, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

## INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Ottobre 2015

	INDICI	VARIAZIONI %	
	ottobre 2015	ott-15 set-15	ott-15 ott-14
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,7	0,2	0,3
Indice armonizzato IPCA (b)	120,7	0,5	0,3

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Dal 10 luglio è on line sul sito web dell'Istat una nuova area dedicata alla **congiuntura** che offre una lettura integrata e rappresentazioni grafiche interattive dei fenomeni, oltre al collegamento a dati e comunicati stampa dell'Istat, di Eurostat e di altre organizzazioni internazionali.

## Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC)

### Le divisioni di spesa

Nel mese di ottobre 2015, si rilevano diminuzioni congiunturali dei prezzi soltanto per due divisioni di spesa: Trasporti (-0,6%) – in larga parte per l'influenza di fattori stagionali – e Servizi sanitari e spese per la salute (-0,1%). Gli aumenti più ampi su base mensile si riscontrano per i prezzi di Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,9%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,7%), dell'Istruzione (+0,5%), dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,4%). Incrementi congiunturali più contenuti si riscontrano per le divisioni di spesa Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,2%), Abbigliamento e calzature e Altri beni e servizi (+0,1% per entrambe le divisioni di spesa). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa non variano su base mensile.

Su base annua, i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi registrano l'aumento più marcato (+2,9%); seguono quelli dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+2,1%), dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+1,9) e dell'Istruzione (+1,3%). Il tasso di crescita tendenziale più contenuto è quello dei prezzi delle Comunicazioni (+0,1%). Sono in flessione i prezzi dei Trasporti (-3,3%) e quelli dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,4%).

### PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Ottobre 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Divisioni di spesa	Pesi	ott-15 set-15	ott-15 ott-14	set-15 set-14	ott-14 set-14	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	165.266	0,4	1,9	1,5	0,0	1,1
Bevande alcoliche e tabacchi	32.606	0,0	2,9	2,9	0,0	2,7
Abbigliamento e calzature	70.229	0,1	0,4	0,5	0,2	0,4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.963	0,9	-0,4	-0,2	1,1	-0,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	76.036	0,0	0,3	0,3	0,0	0,3
Servizi sanitari e spese per la salute	84.390	-0,1	0,5	0,6	0,0	0,4
Trasporti	138.039	-0,6	-3,3	-3,3	-0,6	-2,5
Comunicazioni	25.408	0,0	0,1	0,5	0,4	-1,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.524	0,2	0,3	0,1	0,0	0,2
Istruzione	12.085	0,5	1,3	1,9	1,2	1,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	111.555	0,7	2,1	1,5	0,1	1,7
Altri beni e servizi	89.899	0,1	0,4	0,4	0,1	0,2
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>

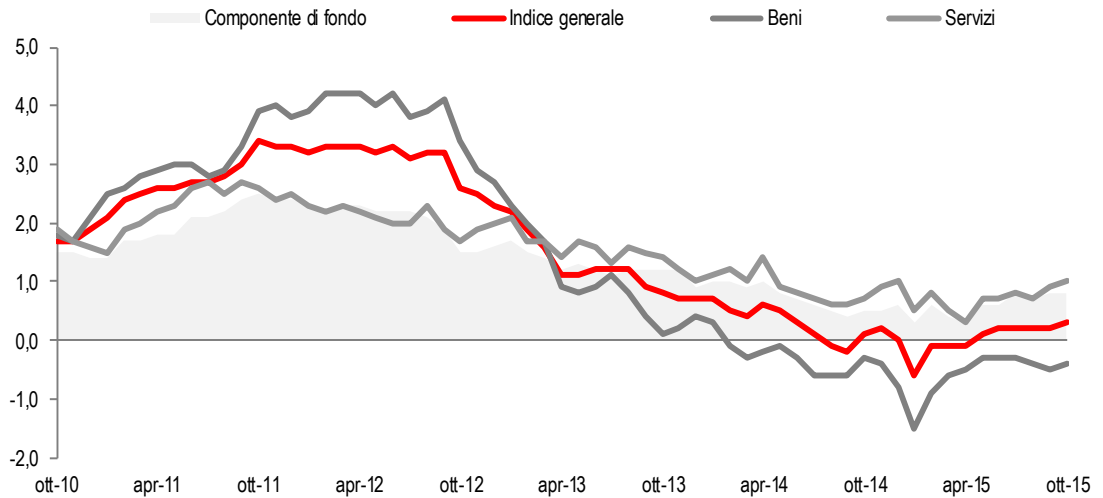
### Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a ottobre i prezzi dei beni registrano una flessione su base annua (-0,4%) meno ampia di quella rilevata a settembre (-0,5%), mentre il tasso di crescita tendenziale dei prezzi dei servizi sale a +1,0% (da +0,9% di settembre) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei prezzi dei beni risulta pari a +1,4 punti percentuali come a settembre.

Tra i beni, i prezzi dei Beni alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano dello 0,3% su base mensile e fanno registrare una crescita su base annua dell'1,8% (in accelerazione dal +1,5% di settembre). La dinamica dei prezzi dei Beni alimentari è imputabile principalmente all'andamento dei prezzi dei prodotti non lavorati che registrano un incremento congiunturale dello 0,8%, con un'accelerazione della crescita tendenziale (+4,2%, da +3,3% del mese precedente). I prezzi dei prodotti lavorati non variano rispetto a settembre 2015, con un tasso di incremento annuo in lieve rallentamento (+0,4%, era +0,5% il mese precedente).

**FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



**PROSPETTO 2. INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**

Ottobre 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	ott-15 set-15	ott-15 ott-14	set-15 set-14	ott-14 set-14	Inflazione acquisita
Beni alimentari, di cui:	176.032	0,3	1,8	1,5	0,0	1,0
Alimentari lavorati	107.365	0,0	0,4	0,5	0,1	0,4
Alimentari non lavorati	68.667	0,8	4,2	3,3	0,0	2,2
Beni energetici, di cui:	93.467	0,8	-7,7	-7,6	0,9	-6,7
Energetici regolamentati	46.766	2,3	-2,0	-1,1	3,3	-2,6
Energetici non regolamentati	46.701	-0,8	-12,7	-12,8	-0,9	-10,2
Tabacchi	21.840	0,0	3,9	3,9	0,0	3,7
Altri beni, di cui:	244.136	0,2	0,5	0,5	0,2	0,3
Beni durevoli	73.312	0,2	0,6	0,4	0,0	0,1
Beni non durevoli	70.570	-0,1	0,5	0,8	0,2	0,7
Beni semidurevoli	100.254	0,4	0,4	0,3	0,3	0,3
<b>Beni</b>	<b>535.475</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>-0,5</b>
Servizi relativi all'abitazione	80.193	0,0	0,5	0,5	0,0	0,3
Servizi relativi alle comunicazioni	21.410	0,1	1,3	1,5	0,3	0,5
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	172.405	0,4	1,5	1,1	0,0	1,2
Servizi relativi ai trasporti	79.231	-0,7	0,8	0,8	-0,7	0,5
Servizi vari	111.286	0,1	0,8	0,9	0,2	0,8
<b>Servizi</b>	<b>464.525</b>	<b>0,0</b>	<b>1,0</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,7</b>
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>
Indice generale al netto degli energetici e alimentari freschi (Componente di fondo)	837.866	0,1	0,8	0,8	0,1	0,7
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	708.661	0,1	0,9	0,8	0,0	0,6
Indice generale al netto degli energetici	906.533	0,2	1,1	0,9	0,0	0,8
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	199.953	0,3	1,5	1,2	0,0	0,8

I prezzi dei Beni energetici aumentano dello 0,8% su base mensile e fanno registrare una flessione su base annua (-7,7%) sostanzialmente in linea con quella rilevata il mese precedente (-7,6%), per effetto del confronto con ottobre 2014 (mese in cui si era registrato un aumento congiunturale di analoga entità e pari a +0,9%). L'andamento dei prezzi dei Beni energetici è da ascrivere principalmente alla componente regolamentata, i cui prezzi aumentano del 2,3% su base mensile, a seguito del rialzo delle tariffe dell'energia elettrica e del gas naturale; poichè questo aumento è più contenuto di quello registrato a ottobre dello scorso anno (+3,3%), i prezzi degli Energetici regolamentati registrano un'accentuazione della flessione tendenziale che si porta a -2,0% (dal -1,1% del mese precedente). I prezzi degli Energetici non regolamentati diminuiscono dello 0,8% rispetto al mese precedente e, per analoghi effetti di confronto con ottobre 2014 (mese in cui si era registrata una diminuzione congiunturale di analoga entità e pari a -0,9%), fanno registrare una flessione tendenziale pressoché stabile (-12,7%; era -12,8% a settembre).

I prezzi dei Tabacchi non variano su base mensile, con un tasso di incremento su base annua pari a +3,9% (come a settembre).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) aumentano dello 0,2% su base congiunturale e registrano, in termini tendenziali, una crescita stabile allo 0,5%.

Con riferimento ai servizi, si rileva una diminuzione congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (-0,7%), in larga parte dovuta a fattori stagionali, con una crescita tendenziale stabile e pari a +0,8%. I prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona segnano un aumento dello 0,4% su base mensile e un'accelerazione della crescita tendenziale (+1,5%, da +1,1% di settembre). I prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni e quelli dei Servizi vari aumentano dello 0,1% rispetto al mese precedente e mostrano entrambi un lieve rallentamento della crescita su base annua, i primi +1,3% da +1,5% di settembre, i secondi +0,8% da +0,9% del mese precedente (su entrambi incide il confronto con ottobre dello scorso anno, in cui avevano registrato un aumento congiunturale di poco più ampio); quelli dei Servizi relativi all'abitazione registrano una variazione congiunturale nulla e una crescita tendenziale stabile e pari a +0,5%.

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di ottobre 2015 sono da segnalare le seguenti dinamiche di prezzo:

► **Beni alimentari:** il rialzo su base mensile dei prezzi degli Alimentari non lavorati è principalmente dovuto all'aumento dei prezzi dei Vegetali freschi (+3,3%, +16,3% su base annua); incrementi congiunturali più contenuti si rilevano per i prezzi dei Molluschi freschi (+1,0%, +4,6% in termini tendenziali) e della Frutta fresca (+0,6%, +5,8% su base annua). Per contro, il prezzo del Pesce fresco di mare di pescata diminuisce dello 0,7% su base mensile ma fa registrare, un'accelerazione della crescita tendenziale (+2,4%, da +1,1% del mese precedente) per effetto del confronto con ottobre 2014, quando il calo congiunturale era risultato più marcato (-2,0%).

Per gli Alimentari lavorati, le variazioni su base mensile sono in genere di lieve entità. Da segnalare l'ulteriore rialzo del prezzo dell'Olio d'oliva (+1,1%, +9,4% in termini tendenziali).

► **Beni energetici:** il rialzo congiunturale del comparto regolamentato è da ascrivere all'aumento dei prezzi sia dell'Energia elettrica (+2,9%), che su base tendenziale registra un'attenuazione della flessione (-0,4%, da -1,7% di settembre), sia del Gas naturale (+1,9%); quest'ultimo risulta di minore entità rispetto a quello registrato a ottobre 2014 (+4,7%) e pertanto la flessione tendenziale del prezzo del Gas naturale si accentua (-3,2%, da -0,5% di settembre). Nel comparto non regolamentato si registrano cali congiunturali per i prezzi di quasi tutti i carburanti: il prezzo della Benzina segna un ribasso dell'1,2%, con una flessione su base annua stabile e pari a -12,8%, per effetto del confronto con ottobre 2014 (mese in cui si era registrato un identico aumento congiunturale); il prezzo del Gasolio per mezzi trasporto diminuisce dello 0,4% rispetto al mese precedente e registra un ridimensionamento del calo tendenziale di oltre mezzo punto percentuale (-14,9%, da -15,5% di settembre) a causa del confronto con lo stesso mese dell'anno precedente in cui si era registrato un ribasso congiunturale più marcato (-1,1%). I prezzi degli Altri carburanti diminuiscono dell'1,2% su base mensile – per effetto dei ribassi del GPL – e del 18,8% su base annua (era -18,6% a settembre).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli si segnala il rialzo su base mensile dei prezzi degli Apparecchi per il trattamento delle informazioni (+2,4%, -4,2% rispetto a ottobre 2014); per contro, si rilevano diminuzioni congiunturali dei prezzi degli Apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni (-0,3%, -3,7% in termini tendenziali) e degli Apparecchi per la telefonia mobile (-0,2%, -5,7% su base annua).

Per quanto riguarda i Beni non durevoli, si mette in luce la diminuzione congiunturale dei prezzi dei

Prodotti farmaceutici (-0,5%, la variazione è nulla su base annua) per effetto dei ribassi dei Medicinali di fascia A.

Infine, con riferimento ai Beni semidurevoli, si segnalano il rialzo congiunturale dei prezzi di Giochi e hobby (+7,7%, +6,9% nei confronti di ottobre 2014).

► **Servizi:** la diminuzione congiunturale dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è in larga parte da ascrivere a fattori di natura stagionale, che spiegano il marcato ribasso su base mensile dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (-7,6%, -0,2% su base annua). Analoghi fattori stagionali spiegano la sensibile diminuzione congiunturale dei prezzi del Trasporto marittimo (-2,8%) che, su base annua, registrano un'inversione della tendenza (+2,5%, da -2,3% del mese precedente) su cui incide il confronto con ottobre 2014, mese in cui si era registrato una diminuzione congiunturale molto più marcata (-7,4%). Anche il ribasso congiunturale dei prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri (-1,3%) è da attribuire a fattori stagionali, ma risulta meno ampio di quello registrato a ottobre 2014 (-1,6%); pertanto, su base annua, i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri, segnano un'inversione della tendenza (+0,3%, da -1,0% di settembre).

Per quanto riguarda i Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, si mettono in luce le variazioni congiunturali – sulle quali incidono, in direzione opposta, fattori stagionali – in aumento per i prezzi di Alberghi, motel, pensione e simili (+3,3%, +6,8% rispetto a ottobre 2014) e in diminuzione per i prezzi dei servizi di alloggio offerti da Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (-5,1%, +3,7% su base annua) e dei Pacchetti vacanza (-3,8%, -0,5% in termini tendenziali).

Con riferimento ai Servizi vari sono da segnalare i rialzi dei prezzi dell'Istruzione universitaria (+0,9% sia su base mensile, sia su base annua) e dei Corsi d'istruzione (+0,5%, +0,8% rispetto a ottobre 2014).

Nell'ambito dei Servizi relativi alle comunicazioni si mette in luce l'incremento congiunturale dei prezzi dei Servizi postali (+1,0%, +6,8% in termini tendenziali).

Infine, per quanto riguarda i Servizi relativi all'abitazione, le variazioni su base mensile sono per lo più di lieve entità.

### I prodotti per frequenza di acquisto

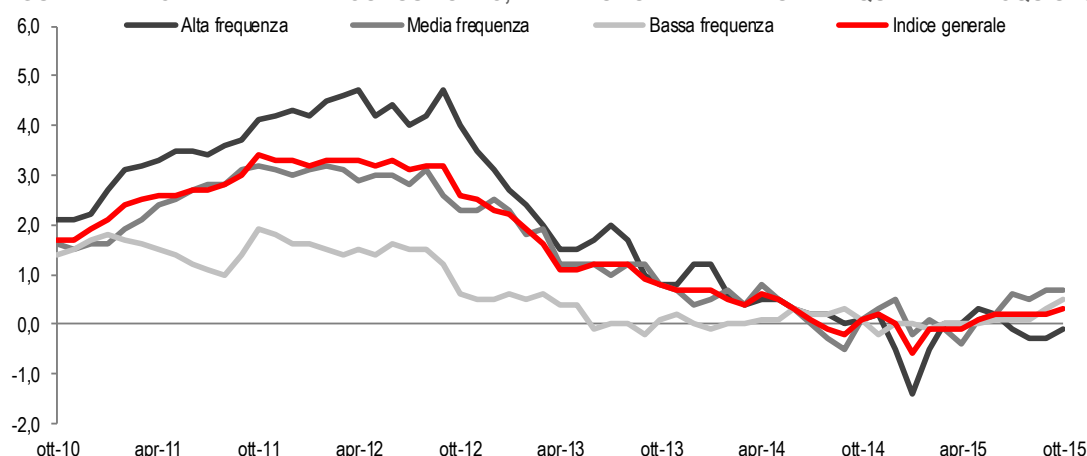
A ottobre, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza aumentano dello 0,1% rispetto al mese precedente e registrano un flessione dello 0,1% su base annua (era -0,3% a settembre). (Prospetto 3 e Figura 2).

I prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto aumentano dello 0,3% su base mensile e registrano una crescita su base annua dello 0,5% (in accelerazione dal +0,3% di settembre); quelli dei prodotti a media frequenza di acquisto crescono dello 0,3% in termini congiunturali e registrano una crescita tendenziale stabile a +0,7%: a questa dinamica contribuiscono soprattutto gli andamenti dei prezzi di Alberghi, motel, pensioni e simili e quelli dell'Energia elettrica e del Gas naturale.

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO  
Ottobre 2015, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	ott-15 set-15	ott-15 ott-14	set-15 set-14	ott-14 set-14	Inflazione acquisita
Alta frequenza	404.323	0,1	-0,1	-0,3	-0,1	-0,2
Media frequenza	430.053	0,3	0,7	0,7	0,3	0,3
Bassa frequenza	165.624	0,3	0,5	0,3	0,1	0,2
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,1</b>	<b>0,1</b>

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO



## Indice armonizzato dei prezzi al consumo

### Le divisioni di spesa

A ottobre, l'aumento congiunturale più marcato riguarda i prezzi dell'Abbigliamento e calzature (+2,8%), imputabile in larga parte al definitivo rientro dei saldi estivi (Prospetto 4). Rialzi congiunturali più contenuti si rilevano per i prezzi delle divisioni di spesa Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,9%), Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,7%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche e Istruzione (+0,5% per entrambe le divisioni di spesa), Servizi sanitari e spese per la salute e Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,4% per entrambe), Mobili, articoli e servizi per la casa e Altri beni e servizi (+0,2% per entrambe). I prezzi dei Trasporti registrano un ribasso dello 0,6% mentre quelli delle rimanenti divisioni di spesa non variano nei confronti di settembre 2015.

Su base annua, i maggiori tassi di crescita riguardano i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi (+2,8%); seguono quelli dei prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+2,2%), dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+2,0%), dei Servizi sanitari e spese per la salute (+1,4%) e dell'Istruzione (+1,3%); quelli più contenuti riguardano i prezzi degli Altri beni e servizi (+0,3%). Diminuzioni su base annua si riscontrano per i prezzi dei Trasporti (-3,3%) e dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,5%).

### PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Ottobre 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni di spesa	Pesi	ott-15 set-15	ott-15 ott-14	set-15 set-14	ott-14 set-14	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	175.648	0,5	2,0	1,5	0,0	1,1
Bevande alcoliche e tabacchi	34.691	0,0	2,8	2,8	0,0	2,7
Abbigliamento e calzature	81.002	2,8	0,9	0,2	2,1	0,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	123.585	0,9	-0,5	-0,2	1,2	-0,8
Mobili, articoli e servizi per la casa	81.145	0,2	0,4	0,4	0,2	0,4
Servizi sanitari e spese per la salute	40.036	0,4	1,4	1,1	0,1	1,1
Trasporti	146.884	-0,6	-3,3	-3,3	-0,6	-2,6
Comunicazioni	27.079	0,0	0,0	0,4	0,4	-1,3
Ricreazione, spettacoli e cultura	62.208	0,4	0,5	0,2	0,1	0,3
Istruzione	12.876	0,5	1,3	2,0	1,1	1,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	118.779	0,7	2,2	1,5	0,0	1,7
Altri beni e servizi	96.067	0,2	0,3	0,2	0,2	0,1
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>



### Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a ottobre i prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi aumentano dello 0,4% in termini congiunturali, con un'accelerazione della crescita su base annua (+2,1%, da +1,7% di settembre) (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia registrano un rialzo mensile dello 0,8% e una modesta accentuazione della flessione su base annua (-7,7%, da -7,6% di settembre).

I prezzi dei Beni industriali non energetici aumentano dell'1,3% in termini congiunturali – per effetto principalmente del definitivo rientro dei saldi estivi di abbigliamento e calzature – e registrano un'accelerazione della crescita tendenziale (+0,9%, da +0,5% di settembre).

Infine, i prezzi dei Servizi non variano su base mensile e la relativa crescita tendenziale accelera un po' (+1,0%, da +0,9 di settembre).

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi, sale all'1,0% (da +0,8% del mese precedente). Anche l'inflazione calcolata al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi passa da +0,8% di settembre a +1,0% di ottobre. Accelerazioni di due decimi di punti percentuali si riscontrano inoltre per quella calcolata al netto dei soli beni energetici (che sale a +1,3% da +1,1% di settembre).

#### PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Ottobre 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	ott-15 set-15	ott-15 ott-14	set-15 set-14	ott-14 set-14	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi, di cui:	210.339	0,4	2,1	1,7	0,0	1,4
Alimentari lavorati (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	119.118	0,2	1,1	1,0	0,0	1,0
Alimentari non lavorati	91.221	0,8	3,6	2,7	0,0	1,9
Energia	99.620	0,8	-7,7	-7,6	0,9	-6,7
Beni industriali non energetici	254.508	1,3	0,9	0,5	1,0	0,7
Servizi	435.533	0,0	1,0	0,9	-0,1	0,7
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>	<b>0,3</b>	<b>0,2</b>
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (Componente di fondo)	809.159	0,4	1,0	0,8	0,3	0,8
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	690.041	0,5	1,0	0,8	0,3	0,8
Indice generale al netto dell'energia	900.380	0,4	1,3	1,1	0,3	0,9

**PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO**  
Ottobre 2014-ottobre 2015, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
<b>2014</b>						
Ottobre	107,4	0,1	0,1	120,3	0,3	0,2
Novembre	107,2	-0,2	0,2	120,0	-0,2	0,3
Dicembre	107,2	0,0	0,0	120,0	0,0	-0,1
<b>2015</b>						
Gennaio	106,8	-0,4	-0,6	117,0	-2,5	-0,5
Febbraio	107,2	0,4	-0,1	117,3	0,3	0,1
Marzo	107,3	0,1	-0,1	119,8	2,1	0,0
Aprile	107,5	0,2	-0,1	120,3	0,4	-0,1
Maggio	107,6	0,1	0,1	120,5	0,2	0,2
Giugno	107,8	0,2	0,2	120,7	0,2	0,2
Luglio	107,7	-0,1	0,2	118,3	-2,0	0,3
Agosto	107,9	0,2	0,2	118,2	-0,1	0,4
Settembre	107,5	-0,4	0,2	120,1	1,6	0,2
Ottobre (provvisorio)	107,7	0,2	0,3	120,7	0,5	0,3



## Glossario

**Altri beni:** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi,

**Beni alimentari:** comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche,

Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati), Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca),

**Beni alimentari, per la cura della casa e della persona:** includono, oltre ai beni alimentari, i beni per la pulizia e la manutenzione ordinaria della casa e i beni per l'igiene personale e prodotti di bellezza,

**Beni durevoli:** includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici,

**Beni non durevoli:** comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali,

**Beni semidurevoli:** comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri,

**Beni energetici regolamentati:** includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico,

**Beni energetici non regolamentati:** comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati,

**COICOP:** classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale,

**Componente di fondo:** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici,

**Inflazione acquisita:** rappresenta la variazione media dell'indice nell'anno indicato, che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile nella restante parte dell'anno,

**IPCA:** indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea,

**IPCA-AS:** indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali, Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto, Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat,

**NIC:** indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività,

**Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza,

**Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio,

**Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi,

**Servizi relativi all'abitazione:** comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali,

**Servizi relativi alle comunicazioni:** comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali,

**Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:** comprendono i pacchetti vacanza, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi

ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie,

**Servizi relativi ai trasporti:** comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto,

**Servizi vari:** comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni,

**Variazione congiunturale:** variazione rispetto al periodo precedente,

**Variazione tendenziale:** variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.